

Silos e posteggio dell'ospedale in balia dei vandali, Asm denuncia ai Carabinieri

In arrivo un impianto di videosorveglianza, ma intanto Progetto Magenta torna alla carica. «Rivedete quella gestione». E promette battaglia in Consiglio comunale

MAGENTA (pvi) Luci al neon divelte e rotte. E' solo l'ultimo atto vandalico ai danni del silos. Ma nel mirino c'è anche il parcheggio blu dell'ospedale, tanto che Asm, la multiservizi che dal 2016 li gestisce per conto del Comune ha fatto un esposto ai Carabinieri. E si sta attrezzando per predisporre un moderno sistema di videosorveglianza in entrambe le strutture. Atti vandalici e comportamenti aggressivi fuori dal Fornaroli: a firmare la denuncia Aldo Amadori, procuratore di Asm: «Dallo scorso 20 maggio si sono verificate azioni di disturbo e danneggiamento delle apparecchiature presenti (cassa automatica) nel parcheggio a pagamento dell'ospedale. - ha denunciato l'ingegnere Amadori - Le azioni di disturbo e danneggiamento vengono effettuate quotidianamente e con più riprese. Nel parcheggio a sbarre, il blocco delle operazioni di pagamento determina la mancata emissione del biglietto convalidato per far alzare la sbarra di uscita. Gli utenti in conseguenza restano bloccati all'interno dell'area

in attesa dell'intervento degli ausiliari della sosta per l'apertura manuale». Questi atti vandalici stanno procurando all'azienda un consistente danno economico per i mancati ricavi (gli utenti vengono poi fatti uscire senza pagare), per il costo del personale che deve intervenire, sia in orario di lavoro che in straordinario e per le apparecchiature danneggiate che devono essere sostituite o riparate. È comunque stato individuato, arrestato e poi rimesso in libertà in attesa di processo il soggetto responsabile di queste azioni di disturbo. Si tratta di un uomo che staziona quotidianamente nel parcheggio davanti all'ospedale e spesso infastidisce e intimidisce gli utenti del parcheggio, nonché gli ausiliari della sosta che hanno pure subito condotte aggressive, volte a farli allontanare, addirittura con il lancio di pietre e bottiglie. Diversa la situazione al silos, meta di alcuni gruppi di giovanissimi, che s'introducono e stazionano lì fino alla chiusura di mezzanotte. L'assessore alla Sicurezza Simone Gelli ha

richiamato Asm ai suoi doveri e pesto dovrebbe arrivare la videosorveglianza, ritardata inizialmente per gli scarsi introiti registrati.

«Il contratto e l'intera gestione dei parcheggi in città deve essere, al più presto, rivista - torna alla carica Silvia Minardi, Progetto Magenta, che annuncia un'azione in Consiglio Comunale in settembre -. Il contratto tra Comune e Asm va cambiato e occorre farlo al più presto; per noi occorre andare nella direzione di introdurre la possibilità di parcheggiare gratuitamente per sessanta / novanta minuti al multipiano, al parcheggio dell'ospedale, sulle strisce blu del centro. Questo lasso di tempo durante il quale la sosta è gratuita consentirebbe, ad esempio, il ritiro di un referto in ospedale o una veloce commissione nei negozi o negli uffici del centro; superato questo tempo, si potrebbero introdurre delle tariffe differenziate». Si tratta di una proposta che vuole andare nella direzione di favorire anche l'accesso al centro commerciale naturale

che dovrebbe tornare ad essere il centro della città. Secondo progetto Magenta, mettere il silos a pagamento ha reso inevitabile il degrado, contrariamente a quanto previsto dalla Giunta Invernizzi. «Aggiungiamo i costi dell'operazione: ora spetta al Comune, sulla base del contratto in essere, tinteggiare i muri del silos e intervenire per risanare la situazione di degrado che si è venuta a creare in via De Gasperi. La domanda che ci poniamo è da sempre la stessa: se dal punto di vista economico conviene sia al Comune che ad ASM lasciare le cose come stanno - il Comune intasca 210 mila euro + IVA ogni anno e ASM può permettersi di andare in perdita sul multipiano di via De Gasperi perché incassa con la gestione di tutti gli altri parcheggi cittadini -, noi insistiamo: alla città converrebbe una decisa inversione di marcia con una radicale revisione del contratto in essere tra il Comune e la sua partecipata per la gestione dei parcheggi in città».

IL CASO

Il multipiano, vittima di continui assalti, si sta trasformando in un danno economico per la multiservizi



Il multipiano di via De Gasperi nel mirino dei vandali

SETTE GIORNI 19-7-19